

*Gli amici del Serra Club di San Miniato  
sono lieti di invitarLa alla*

# LXXII FESTA DEL TEATRO DI SAN MINIATO

# LA MASSERIA DELLE ALLODOLE

*dall'omonimo romanzo di Antonia Arslan*  
*elaborazione drammaturgica di Francesco M. Asselta e Michele Sinisi*

*regia di*  
**MICHELE SINISI**

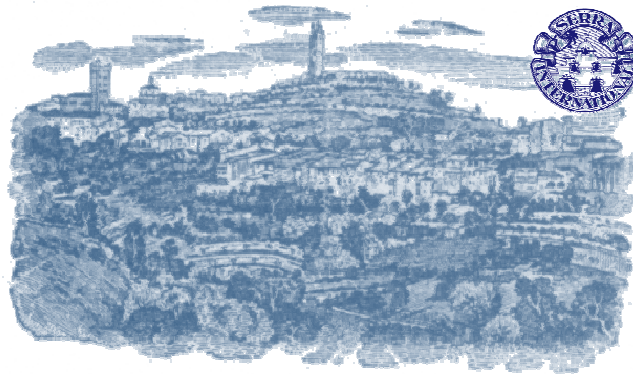
*scene FEDERICO BIANCALANI, costumi ELISA ZAMMARCHI*  
*luci FEDERICO BIANCALANI e MICHELE SINISI, aiuto regia NICOLÒ VALANDRO*

*con (in ordine alfabetico)*

STEFANO BRASCHI, MARCO CACCIOLA, GIANNI D'ADDARIO, MICHELA DE ROSSI,  
GIULIA EUGENI, ARSEN KHACHATRYAN, CIRO MASELLA, STEFANIA MEDRI,  
GIUDITTA MINGUCCI, DONATO PATERNOSTER, ROBERTA ROSIGNOLI,  
MICHELE SINISI, ADELE TIRANTE.

Lo spettacolo è tratto dal romanzo *La Masseria Delle Allodole* di Antonia Arslan, scrittrice italo armena, che narra le atrocità del genocidio armeno attraverso la tragedia vissuta dalla sua famiglia. In occasione della morte del capofamiglia, il primogenito Yerwant, trasferitosi in Italia giovanissimo, decide di ritornare in patria per riabbracciare la famiglia e suo fratello Sempad. In quello stesso periodo, primavera del 1915, a ridosso dello scoppio della Grande Guerra, la Turchia decide di "purificare" il carattere nazionale attraverso criteri etnico-culturali-religiosi avviando lo sterminio del popolo armeno, che da millenni abitava quella terra. Cominciano le deportazioni e la famiglia di Sempad per sfuggirvi si rifugia nella propria masseria. Un gruppo di soldati, informato di questo spostamento, irrompe nella masseria e uccide tutti i maschi, compresi i bambini, tranne il piccolo Nubar, che portava un vestitino da femmina. Le donne, tra cui Shushanig senza più Sempad, vengono deportate assieme a tanti altri armeni verso i campi di concentramento in Siria. In quel viaggio si mostra la ferocia disumana delle squadre dell'esercito turco contro i perseguitati, privati di cibo e acqua, affogati nella disperazione, marce forzate, decine di migliaia di donne stuprate e seviziate: un totale di 1.500.000 persone saranno portate alla morte secondo un modello che di lì a poco ispirerà Hitler nello sterminio degli ebrei. Dell'intera famiglia, sfuggiranno alla morte solo tre bambini che riusciranno ad arrivare in Italia. Sulla scena si racconta di come la politica, completamente svincolata dalla morale, diventa indifferente ai valori della civiltà. Qui si racconta dell'assenza di limiti umani e della morte di Dio, di ciò che fa diventare il genocidio "utile a qualcosa".

PRIMA RAPPRESENTAZIONE ASSOLUTA



*L'appuntamento è per **Giovedì 19 Luglio 2018 alle ore 19.15 a San Miniato**  
presso il refettorio del Seminario Vescovile di San Miniato per una cena conviviale  
(si consiglia di parcheggiare nella vicina piazza Dante Alighieri).*

*Alle 21.15 ci trasferiremo in piazza del Duomo per assistere,  
in prima assoluta, alla rappresentazione del "**La Masseria delle Allodole**"  
per la regia di Michele Sinisi. La quota di adesione è di 30 Euro a testa.*

*Michele Contino, presidente*

Si prega di confermare la propria partecipazione quanto prima e comunque non oltre l'11 luglio p.v.,  
telefonando alla Segreteria del Club (Sig.ra Grazia Buggiani, cellulare: 347 8730411),  
o anche per e-mail ai seguenti indirizzi: [grazia@marzana.it](mailto:grazia@marzana.it) oppure: [michelecontino52@gmail.com](mailto:michelecontino52@gmail.com)